



Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

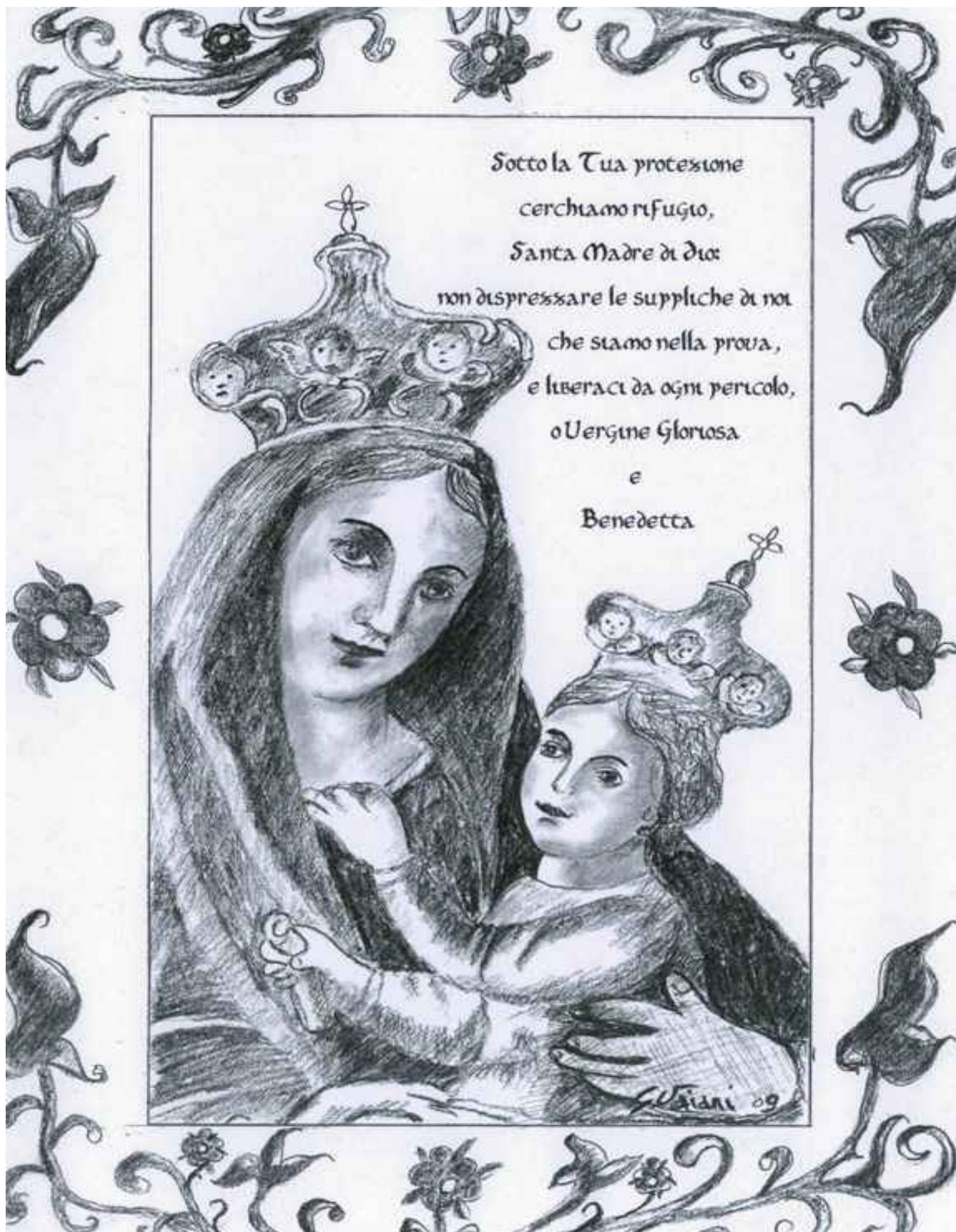
L'ECO DI...ACQUAVIVA

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Digitale Terrestre
canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



Distribuzione gratuita - Anno V
N. 8 - dal 1° al 7 Marzo 2010



Acquaviva ha bisogno di fatti concreti

TELEMAJG INVITA I 5 CANDIDATI SINDACI A CONFRONTARSI

Alcuni argomenti rilevanti tema del dibattito televisivo

In occasione delle prossime elezioni comunali, che interesseranno il comune di Acquaviva delle Fonti, l'emittente televisiva TeleMajg ha programmato delle trasmissioni di "comunicazione politica" a cui invita a partecipare tutti i candidati sindaci alle prossime elezioni amministrative di Acquaviva che saranno registrate indipendentemente dalla presenza di tutti gli invitati. La prima sarà registrata mercoledì 3 marzo 2010 alle ore 17:00. Ogni candidato avrà a disposizione tempi ben prestabiliti per esporre la propria opinione; non sarà ammessa la presenza di altri soggetti al di fuori dei singoli candidati invitati; il Direttore Responsabile Maiulli Luigi modererà il programma ponendo le domande ai partecipanti invitandoli a rispettare i tempi, in egual modo. Gli argomenti trattati saranno i seguenti: bilancio del comune di Acquaviva delle Fonti; cimitero comunale - nuovo lotto e gara d'appalto vecchio cimitero; piani di zona ed interruzione dei servizi di assistenza scolastica ai disabili; canile comunale - gara espletata e situazione; sicurezza e controllo del territorio - organico PM insufficiente; statuto comunale, in particolare trasparenza amministrativa, partecipazione dei cittadini e albo pretorio; ambiente, in particolare il PUT e l'inquinamento acustico ed atmosferico; piano regolatore generale; attività produttive: artigianato - commercio - zona industriale; attività commissariale e deliberazioni. *Il confronto sarà trasmesso da TeleMajg lunedì 8 marzo alle ore 20:00 e mercoledì 10 alle 15:00.*

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI ACQUAVIVA

I prossimi appuntamenti organizzati

Venerdì 5 marzo alle 18:30 nella Scuola Elementare "Moro", l'Università della Terza Età di Acquaviva incontrerà Hédi Bouraoui, poeta scrittore nominato lo scorso anno socio onorario; lunedì 1° marzo e martedì 9 marzo ciclo di seminari cittadini, tenuti dal dott. Claudio Lodoli, su "L'impegno sociale nell'era della globalizzazione" presentati dalla professoressa Marilena Chimienti, presidente Ute Acquaviva. I temi dei seminari: 1° marzo "Una società combattuta fra individualismo e bisogno di comunità"; 9 marzo "Riflessioni ad alta voce sull'identità culturale". Sede degli incontri: Scuola Elementare "Moro" di via Bari alle 17:30.



La Punto Comunicazione srl seleziona agenti/procacciatori a cui affidare la vendita degli spazi dei mezzi di comunicazione di cui è concessionaria: cartellonistica, radio, televisione, internet, ecc. Disponibilità immediata. Inviare curriculum all'indirizzo puntocomunicazione@libero.it o telefonare al numero 3317325601 dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 16:30 alle ore 17:30 (dal lunedì al venerdì). Requisiti minimi richiesti: CONOSCENZA SETTORE - VENDITA SPAZI PUBBLICITARI.

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 8 - Settimana dal 1° al 7 marzo 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Il C. D. "Collodi", Ketti Lorusso,

S.S.S. I grado "Lucarelli", Claudio Maiulli, Francesca Marsico,

Giulia Masiello, Angela Rita Radogna, Vito Radogna,

Lucia Rizzi e Graziano Vaiani.

MAJG NOTIZIE
in onda su TeleMajg
dal lunedì al sabato
alle 14:25 - 19:30 - 22:00
Rassegna della settimana
la domenica
alle 12:20 - 20:30

FARMACIE TURNI FESTIVI

6 marzo: Paolicchio - Marsico

7 marzo: Paolicchio

DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO

7 marzo: Q8 via Sammichele

LA MADONNE "DE MARZE"

Il primo martedì del mese di marzo di ogni anno, Acquaviva festeggia, con riti prevalentemente religiosi, la Madonna di Costantinopoli, Protettrice della città. Sembra che la scelta del 1° martedì di marzo, quale giorno di devozione riservata alla Madonna di Costantinopoli, sia stata fatta nel 1594 da Pulcheria Augusta, signora d'Oriente, figlia di Arcadio e sorella dell'Imperatore Teodosio, poi santificata in Costantinopoli. Successivamente fu eletta "coproptretice" di Acquaviva. La sua immagine è venerata nella Cattedrale di Acquaviva sull'altare a sinistra dell'ingresso della Cappella del Santissimo. La "festa di marzo" si ripete da 350 anni con un cerimoniale sempre uguale. In un resoconto dell'epoca di Mons. Valerio Giustiniano Perso, arciprete di Acquaviva, testualmente si legge: "In quel giorno una moltitudine di devoti assiepa la Cattedrale e si raccoglie in preghiera nella cripta davanti al maestoso altare argenteo dove la Madonna di Costantinopoli appare con uno sguardo amorevole verso

i propri figli devoti. All'offertorio della solenne messa cantata, i signori Governatori della città fanno la loro offerta, in nome del popolo di Acquaviva, davanti all'altare maggiore, di ducati trenta in argento, a testimonianza di ossequioso riconoscimento per aver salvato la città da crudelissimo pestilenziale malore e si obbligano tramite il suo Parlamento al dono dei ducati in perpetuo nel giorno della festività di Costantinopoli". Ancora oggi, il Sindaco, preceduto dal gonfalone della città, è presente, unitamente alla Giunta municipale alla messa solenne del 1° martedì di marzo. All'offertorio il segretario comunale legge la deliberazione della Giunta, mentre il tesoriere del Comune conta 50 mezze pezze di argento, moneta che simboleggia gli antichi ducati, depositandole in un vassoio retto dal tesoriere del clero. I fedeli presenti, udendo il tintinnio delle monete, applaudono, implorando grazie e protezione dalla Madonna di Costantinopoli. *Orari Sante Messe Cattedrale martedì 2 marzo: 7:30 - 9:00 - 11:00 (conta 50 mezze pezze) - 17:00 - 18:30 - 20:00.*

Vito Radogna

UNA GIOVANE ACQUAVIVENSE PREMIATA A ROMA

La nostra cipolla rossa la fa salire sul gradino più alto

Il giorno 26 Febbraio a Roma nella Sala Paolina a Castel Sant'Angelo è avvenuta la premiazione del concorso "La qualità si vede" bandito dall'Unione Nazionale Consumatori con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a livello nazionale. Il primo premio è stato vinto da una nostra giovane concittadina Angelica Milella che frequenta la I^ H della Scuola Media "Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti. Finalità del concorso quella di sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza dell'alimentazione nella vita di ognuno, della scelta dei prodotti da acquistare e da consumare, privilegiando quelli più naturali e sani e con una propria tipicità ed identità regionale e locale, in modo da poter mantenere vivo il tramandarsi delle sane tradizioni alimentari dei nostri nonni. La prova prevedeva la stesura di un testo nel quale individuare un prodotto tipico della regione di appartenenza, presentato approfondendone lo studio delle peculiarità del processo produttivo, la descrizione della coltivazione o dell'allevamento che ne fanno un prodotto da difendere nel mondo. Nell'elaborato si doveva far riferimento anche al patrimonio enogastronomico del luogo di appartenenza ed alle tradizioni della propria famiglia, raccontando la



preparazione e le caratteristiche di un piatto tipico preparato con il prodotto scelto. Angelica Milella ha scelto "la cipolla rossa" di Acquaviva per il significato, i ricordi e le esperienze personali e l'importanza che questa ha a livello locale. La studentessa ha descritto dettagliatamente la cipolla nel suo aspetto, nelle sue caratteristiche e proprietà alimentari, terapeutiche e depurative per il nostro organismo e tonificante per le arterie; il metodo ed il periodo di coltivazione che lo rendono unico. Inoltre, ha raccontato la sua esperienza diretta con la raccolta dai campi con il nonno, poi l'emozione e l'elaborazione nel preparare il calzone di cipolla in tutte le sue fasi, nel rispetto della ricetta tradizionale tramandata dalla nonna e dalla madre, coinvolgendo tutta la famiglia, facendo sì che la preparazione del piatto tipico del "calzone d'cpodd" sia un momento di unione familiare nel quale si possa essere in armonia nel rispetto di valori tradizionali. Nel suo elaborato, naturalmente, Angelica ha presentato le due Sagre che si svolgono nella nostra Acquaviva riconducibili alla cipolla rossa ("La sagra del calzone di cipolla" e la "Sagra della Cipolla Rossa"). Ai giovani come lei il compito di mantenere vive nel tempo la bontà delle nostre antiche tradizioni culturali ed alimentari nel rispetto di principi sani e genuini. *G.M.*

Segui Majg Notizie anche sul sito www.telemajg.com
invia le tue opinioni all'indirizzo email info@telemajg.com

Soppresse le risorse per radio e tv locali a favore di giornali e radio di partito BLITZ DEL GOVERNO NEL DECRETO MILLEPROROGHE A rischio l'uscita gratuita de L'Eco di Acquaviva

La soppressione delle provvidenze editoria per le imprese radiotelevisive locali minaccia seriamente di causare il definitivo tracollo dell'intero settore, già pesantemente messo a dura prova dalla crisi economica e dal passaggio al digitale terrestre. Il provvedimento, di fatto, sacrifica le imprese che producono fatturato ed occupazione a favore di radio e giornali di partito come la spesa di **9,9 milioni** di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2010 e 2011, per la proroga, fino al 31 dicembre 2011, della Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico e il Centro di produzione Spa, titolare dell'emittente **Radio Radicale**. Grazie al sostegno delle provvidenze, che consistono nella riduzione tariffaria del 50% dei costi delle utenze telefoniche, nel rimborso del 40% dei costi delle utenze elettriche e dei collegamenti satellitari e nel rimborso del 60% del costo dei canoni di abbonamento delle agenzie di informazione, le emittenti televisive locali hanno potuto, finora, approntare le redazioni necessarie per offrire l'efficiente ed apprezzato servizio di informazione sul territorio che, con l'azzeramento dei sostegni delle provvidenze, non potrà essere più garantito. Uno degli effetti immediati di tale provvedimento sarà inoltre la perdita di numerosi posti di lavoro degli addetti all'informazione attualmente impiegati nelle redazioni giornalistiche delle tv locali. Oltre a ciò la retroattività del provvedimento va ad incidere direttamente su bilanci già chiusi e costituisce una sottrazione proditoria senza precedenti e chiaramente incostituzionale, determinando un attentato diretto alle società editrici, molte delle quali, anche per effetto delle regole di Basilea 2, si vedranno revocare gli affidamenti bancari e saranno costrette a presentare i loro libri in Tribunale! Tutto questo in barba ai sani principi della democrazia e del pluralismo dell'informazione. Nei prossimi giorni anche la Federazione Nazionale Stampa Italiana valuterà, con le rappresentanze del sistema dell'emittenza radiotelevisiva locale e della stampa italiana all'estero, nonché con tutte le forze sociali interessate, iniziative di mobilitazione e di confronto che proseguiranno fin quando non arriveranno impegni certi sul ripristino delle provvidenze. **Invia il tuo commento a: info@telemajg.com o per posta ordinaria a TeleMajg via Maria Scalera n. 32 - Acquaviva delle Fonti (BA).**

Luigi Maiulli Direttore Responsabile

ACQUAVIVA E L'OSPEDALE MIULLI

"La lingua batte dove il dente duole". E' proprio così. Ogni occasione è buona per ricordare veri o presunti torti subiti dalla cittadinanza locale con la trasformazione dell'Ospedale Miulli da "Opera Pia" in "Ente Ecclesiastico". Questa volta è stato l'anniversario dei Patti Lateranensi, celebrato l'11 febbraio scorso, ad offrire al Comitato cittadino per l'Ospedale - Opera Pia Miulli il movente per riproporre, l'angoscioso problema dei rapporti tra l'amministrazione comunale e la dirigenza ecclesiastica circa i criteri di gestione della nuova struttura e della proprietà dei beni immobili del vecchio ospedale in Via Maselli Campagna al centro dell'abitato di Acquaviva. Questo anche perché a giugno prossimo si discuterà il ricorso presentato dall'Ente Ecclesiastico Miulli contro "l'Agenzia del Territorio", che "in nome della legalità e della legittimità", così come si legge in un volantino distribuito da Comitato cittadino, si è opposta al trasferimento degli immobili di proprietà dell'Opera Pia Miulli all'Ente Ecclesiastico. A tal proposito, il Comitato ha invitato il Commissario prefettizio che regge le sorti del Comune di Acquaviva a costituirsi "ad adiuvantum" nel processo. Ora, aldilà di ogni polemica e rivendicazione, che vanno avanti ormai da decenni senza approdare ad alcun risultato convincente, forse è giunta l'ora di affrontare la questione Miulli al di fuori delle aule giudiziarie con civismo da ambo le parti per assicurare all'ospedale un futuro di certezza e trasparenza economica e finanziaria. E' opinione diffusa che l'Ente Ecclesiastico attualmente stia attraversando un momento di difficoltà economica e di riassetto amministrativo con l'arrivo del nuovo Segretario Generale. A questo punto, è vivamente auspicabile una collaborazione operativa, trasparente, leale,

senza pericolosi accordi trasversali, fra l'attuale gestione monocratica ecclesiastica e le diverse componenti della società civile, prime fra tutte le diverse forze politiche, indipendentemente dal colore e dall'appartenenza, a livello regionale, provinciale e comunale, per continuare con gli operatori sanitari, con gli imprenditori, con tutte le organizzazioni dei lavoratori e dei professionisti, che operano sul territorio per cercare una soluzione condivisa, salvando gli interessi della Chiesa senza affossare e tradire le aspettative dei lavoratori locali. Acquaviva ha bisogno dell'ospedale, (non solo per le sue apprezzate prestazioni sanitarie), come anche l'ospedale ha bisogno di Acquaviva, che nel passato tanto ha contribuito con l'intelligenza e l'operosità dei suoi uomini migliori, medici ed amministratori, a farlo grande. Attualmente, urge risolvere l'intricato problema dell'utilizzo dello stabile dove era ubicato il vecchio ospedale in Via Maselli Campagna al centro dell'abitato di Acquaviva. Sta di fatto che nessuna soluzione può essere definita unilateralmente dall'ospedale, dal momento che nessuna trasformazione urbanistica o di destinazione d'uso dell'immobile può essere realizzata senza il parere dell'amministrazione comunale. In più, a complicare ulteriormente le cose, sembra che ci sia una clausola testamentaria del donatore, avv. Francesco Miulli, che impone che ogni trasformazione avrà come finalità la sanità e la cura degli infermi. Questa sarà certamente una grossa gatta da pelare per la prossima amministrazione comunale che sarà eletta fra poco. L'augurio è che tutto avvenga alla luce del sole senza penalizzare gli interessi dell'ospedale, né tantomeno quelli dei cittadini acquavivesi.

Vito Radogna

QUANDO LE PAROLE POSSONO AIUTARE A NON FERIRE

E' una cosa ignobile, fa rabbrivire, è folle! Non esiste vocabolario che porti i termini giusti per definire l'atteggiamento di coloro che attraverso la rete internet, abusando di essa, hanno lanciato un gruppo che nel giro di poche ore è stato per fortuna oscurato. Il gruppo su Facebook con oltre 800 membri in poche ore si intitola:

"Deridiamo i bambini Down". Sul sito la foto di un bel bimbo che ha le caratteristiche della malattia sulla cui fronte è scritto 'scemo'. "E' l'unica fine che meritano questi parassiti", si legge nella didascalia sotto la foto. La 'motivazione' del gruppo riportata sulla pagina di Facebook recita: "E' così difficile da accettare questa malattia... perché dovremmo convivere con queste ignobili creature... con questi stupidi

esseri buoni a nulla? I bambini down sono solo un peso per la nostra società. Dunque cosa fare per risolvere il problema? Come liberarci di queste creature in maniera civile? Ebbene sì signori... io ho trovato la soluzione: essa consiste nell'usare questi esseri come bersagli, mobili o fissi, nei poligoni di tiro al bersaglio. Una soluzione facile e divertente per liberarci di queste immonde creature". Il popolo della rete, però, si è immediatamente mobilitato e un gruppo, che appena nato ha contato subito quasi 10mila membri, e altri gruppi poi successivamente hanno lanciato una petizione per fare chiudere il gruppo "Deridiamo i bambini Down" sottolineando: "I bambini down sono persone normali come tutte le altre, sono speciali, è incredibile quanto siano bastarde 'ste persone che creano questi gruppi". Sotto certi aspetti non c'è da stupirsi che questo accada perché da sempre i progressi

di scienza e società sono sempre affiancati da un uso negativo degli stessi. C'è invece da recriminare sul fatto che il nostro Paese, alle soglie del terzo millennio d.c., dopo importanti leggi e una trentennale sensibilizzazione pubblica, possa dare spazio a proposte tanto assurde. Il "vendicatore mascherato", così si chiama colui che sotto

profilo anonimo aveva creato il gruppo, ha avuto vita breve poiché smascherato dalla Polizia postale preposta in Italia a vigilare sui siti web grazie alla segnalazione di genitori e associazioni. C'è un modo per contrastare derive culturali e sociali tanto illogiche quanto negative? Proprio mentre usciva questa terribile notizia e numerosissime associazioni prendevano posizione contro l'assurdo accaduto,



Special Olympics lancia la Campagna "R-Word", contro l'uso delle parole Ritardato e Ritardo Mentale, per offendere e denigrare persone con Disabilità intellettiva (www.r-word.org). E' importante l'uso delle parole, perché a partire da esse si può cambiare atteggiamento. Parole come "mongoloide", "handicappato" sono di abuso comune: è quel che accaduto anche nel Grande Fratello dove i concorrenti tra loro si sono offesi con questi termini. E dopo che questo va in onda possono essere sufficienti le scuse della conduttrice!? Tutti siamo persone! Tra noi ci sono anche persone con disabilità; è questo che deve essere chiaro! L'augurio è che questo triste episodio, avvenuto su Facebook, generi un momento di riflessione utile a tutti: studenti, insegnanti e giornalisti che, di fronte a fenomeni di disabilità, hanno ancora atteggiamenti di distanza, indifferenza o ignoranza. *Ketti Lorusso*

NUOVO PROGETTO IN RETE PER GRANDI E PICCOLI

Il Circolo Didattico "Collodi" e Ute insieme con "Educare narrando"

"Educare narrando" è il nuovo progetto in rete realizzato dal II circolo didattico "Collodi" e dall'Università della Terza Età di Acquaviva. Pensato da diversi anni, oggi è finalmente giunto alla concretizzazione, grazie alla partecipazione di tutti coloro che hanno un'esperienza da raccontare. Infatti, per narrazione si intende un percorso formativo in cui vengono a crearsi relazioni tra adulti e bambini, perché si parla tanto dei più piccoli, ma in realtà non ci si domanda quanto si riesce a comunicare con loro. È proprio questo l'intento degli organizzatori che hanno l'onere di trasmettere la civiltà nelle generazioni future e di incidere positivamente sul territorio attraverso numerosi laboratori "per fare"; inoltre, sono promosse iniziative volte al recupero e alla valorizzazione degli oggetti di un tempo con interventi anche da parte di esperti, come

il professor Martielli e le dottoresse Griseta e Bosco, i quali approfondiranno temi come lo sviluppo della personalità, il rapporto tra fantasia e razionalità e i compiti dei genitori e figli, senza dimenticare nonni e corsisti che collaboreranno ai gruppi d'ascolto. Gli appuntamenti sono stati inaugurati lunedì 22 febbraio e proseguiranno nei giorni 8, 15 e 22 marzo, dalle 17 alle 19. Durante gli incontri saranno attivati anche incontri formativi per docenti e genitori e laboratori per l'ascolto delle narrazioni curate dai nonni per gli alunni delle classi quinte. Inoltre, i laboratori "per fare" si svolgeranno il 12 e 19 aprile, dalle 16.30 alle 18.30. Sede degli incontri è l'istituto "Moro" sito in via Monsignor Laera di Acquaviva. *Link* <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1172>

Giulia Masiello

PER NON DIMENTICARE

Un'occasione per riflettere su una grande tragedia della Storia

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado "A. Lucarelli" hanno svolto numerose attività nella Settimana della Memoria per ricordare la Shoah, riflettere sulla tragedia del popolo ebraico e rafforzarsi nella convinzione che sono necessari una vigilanza costante e un impegno collettivo affinché la storia non conosca più alcun genocidio. I componimenti seguenti sono il risultato dell'approfondimento di tali tematiche e l'espressione delle emozioni e dei sentimenti che il ricordo ha suscitato.

CON GLI OCCHI DI UN EBREO

Visi pallidi e tremanti,
occhi infossati,
capelli rasati.
Vedo momenti di rassegnata indifferenza,
pianto silenzioso,
spettacolo disumano...
Ho alzato tante volte gli occhi al cielo
ed ho accarezzato la mia libertà
cercando tra le nuvole grigie
un timido raggio di speranza...
E ho trovato il tempo di ringraziare Dio
per le cose belle e care della vita,
e per pregare la pace e la serenità
che il Signore concede ai giusti
attraverso il mistero della sofferenza...
Nel silenzio odo la voce,
intravedo da lontano,
di notte,
al di là di un reticolato,
i resti della mia cara infanzia...
Ed ora sono qui,
ma non sono solo,
sento il calore della gente
che, come me,
alza ogni giorno gli occhi e guarda il cielo,
cerca la libertà
tra quelle nuvole cupe
e senza uno spiraglio di luce... *Maria Racano III B*

LE FARFALLE DEL LAGER

Si levano nel cielo le colonne
nere del fumo dei camini;
bruciano i corpi, anche dei bambini,
ma il palpito di luce delle gialle
ali di farfalle
porta con sé una promessa di vita
che rifarà fiorita
l'arida e cupa scena della storia.

Giuseppe Pappalardo III A

COSA SIAMO?

Vogliono tramutarci
in merce da trasporto, in cenere,
e ci caricano su carri in centinaia,
in animali intelligenti costretti a perdere l'intelligenza
e ci trattano come schiavi;
in colori sbiaditi in un nero grigio eterno
e siamo solo pupazzi;
in anime senza passato né futuro
e solo il ricordo o il pensiero ci uccide;
in Apostoli senza Dio
e ci accusano di assassinio;
in macchie sporche in un cosmo puro
e ci condannano perché infettiamo anche loro.

Ci hanno fatto perdere
la nostra umanità
il nostro modo di vivere
la nostra dignità
la nostra vita.

La paura è sempre con noi:
paura delle nostre stesse ombre
paura di ricordare la nostra vecchia vita
paura di pensare come esseri umani
paura di credere nella nostra fede
paura di essere qualcuno
in questo mondo senza pietà.

Grazia Maria Milano III C



SOSTIENI L'ECO DI ... ACQUAVIVA
IL SETTIMANALE CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'
CON UN CONTRIBUTO ANNUALE LO RICEVERAI
DIRETTAMENTE A CASA TUA OGNI LUNEDI'



I FANTASMI DI AUSCHWITZ

Un silenzio totale regna nel luogo
dove candida neve viene sporcata
da neri e spessi strati di cenere.
Un silenzio totale regna nel luogo
dove il tempo sembra essersi fermato
e dove in ogni angolo e in ogni viuzza
aleggia un forte odore di morte.
Ed è guardandomi intorno che appaiono
fantasmi di uomini, donne e bambini
che qui un tempo riversarono
le ultime lacrime,
le ultime paure,
gli ultimi attimi di vita.
Ed è guardandomi intorno che appaiono
fantasmi di uomini con la divisa,
con la doppia "S" piantata sul cuore
in cui domina l'odio.

Uomini con un sadico e malvagio sorriso
portano ridendo verso la morte
anziani, uomini, donne e bambini
ormai senza forze e speranze
che tristemente si lasciano andare.
Ecco la fine di una triste storia
impressa per sempre in queste terre,
dove dei resti rimangono ancora
del terribile campo di Auschwitz.
I fantasmi scivolano via
mentre raggiungo l'alto cancello.
Ma il razzismo non è ancora morto,
continuerà a vivere nei cuori
finché il bene non vincerà il male.

Alessandra D'Andrea III B



ESPERTI E TUTOR PER GLI STUDENTI DELLA "LUCARELLI"

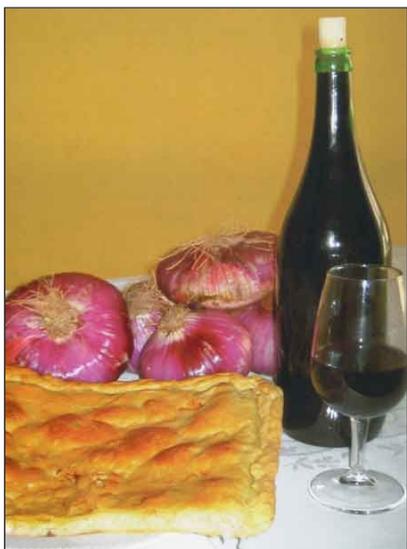
Al via i percorsi educativi-didattici

Intenso è il calendario degli appuntamenti che la Scuola Secondaria di primo grado "Antonio Lucarelli" propone agli alunni iscritti per l'anno scolastico in corso. Le iniziative, finanziate dal Fondo Sociale Europeo, evidenziano percorsi educativi - didattici diversificati ed efficaci per la formazione umana e professionale degli studenti e si inseriscono in un programma di ampio respiro che assume la dimensione europea. Cinque sono i moduli richiesti e finanziati. "Scrivere per il teatro" è un percorso formativo di 50 ore di laboratorio di scrittura per la scena in cui i ragazzi, guidati dall'esperto Stefano di Lauro, partendo dalle esperienze individuali e dal proprio vissuto, si eserciteranno a leggere e scrivere l'altro da sé per giungere alla costruzione di personaggi e storie, sino alla stesura di monologhi e scene compiute, attraverso la comprensione dei codici della messinscena e l'uso di un sistema linguistico scenico. "I draghi locopei" è un laboratorio di 50 ore che mira a promuovere negli alunni delle classi prime, sotto la guida dell'esperta Roberta Catalano, il piacere di giocare con le parole. Il gioco linguistico invita il solutore ad immedesimarsi nel creatore, usando la lingua in modo inconsueto, liberando la capacità immaginativa, e arricchendo le capacità comunicative. "Easy english" è un corso di 50 ore condotto da Chloe Ann Holford, insegnante di madrelingua, durante il quale gli alunni, attraverso vari tipi di prove orali e scritte,

miglioreranno le capacità di comprendere ed esprimersi in lingua inglese, anche tramite il confronto di civiltà e culture, in vista dell'esame per la certificazione rilasciata dal Trinity College. Il modulo di 30 ore dal suggestivo titolo di "Matemania" offre agli alunni, sotto la guida di Nicola Filipponio, l'opportunità di fare matematica divertendosi, attraverso un percorso didattico complementare, allo scopo di potenziare le capacità logiche e le abilità nella manipolazione degli oggetti matematici con il ricorso ad attività ludiche. Il modulo di 30 ore "Sulle orme di Archimede" è un percorso di carattere sperimentale con l'esperto Agostino Giampietro. Utilizzando il laboratorio scientifico della scuola, i ragazzi saranno partecipi di una serie di esperimenti sulla dinamica, il moto e le forze, le macchine semplici, la termologia, l'acustica, l'ottica, l'elettromagnetismo, per giungere infine alla stesura di una relazione scientifica. Dopo la manifestazione di apertura dedicata alla presentazione dei moduli, degli esperti e dei tutor, si è ufficialmente dato l'avvio a tutti i progetti. Tutto questo conferma l'attenzione e la cura che l'Istituto, diretto dalla Dott.ssa Anna Lia Minoia, rivolge ai giovani che hanno voglia di impegnarsi per arricchire ed approfondire le loro conoscenze. Infatti "tutti desiderano possedere la conoscenza, ma relativamente pochi sono disposti a pagarne il prezzo" *Giovenale.*
Scuola Statale Secondaria di 1° grado "A. Lucarelli"

**Sul sito internet www.telemajg.com
pagine ricche di informazioni
con fotografie e filmati in tempo reale**

UN DOTTORE CON LA "CULTURA" DELL'ENOGASTRONOMIA Il "nettare degli dei" e la cipolla di Acquaviva celebrati in due saggi



Il dott. Giuseppe Baldassarre, medico geriatra è anche un grande appassionato di vini. Questi è stato autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, ma la sua passione per il "nettare degli dei" lo ha portato a realizzare opere che ne esaltassero virtù e qualità, contestualizzando il suo

lavoro in particolare modo alle realtà presenti nella nostra regione. Uno dei suoi ultimi saggi è, infatti, intitolato "Il fascino antico e nuovo dei vini dolci di Puglia". "Oggi - ha commentato lo stesso autore - il consumatore di vini non si accontenta più del vino in quanto tale, c'è una sete di cultura e conoscenza. Ogni bottiglia ha un messaggio da offrire e raccontare i fatti che ruotano attorno al vino significa aggiungere alla bottiglia un valore che accresce il prestigio della bevanda stessa. Riscoprire i vini dolci proponendo abbinamenti per gustarli meglio e ripercorrere la storia degli stessi - ha concluso - mi è sembrato il modo più giusto per aiutare questi vini a mettersi sotto i riflettori,

cosa che sino ad ora non era mai successa". Se attraverso il vino vengono ripercorse le vie più importanti della Puglia, attraverso l'altro suo saggio dal titolo "Rossa e dolce - La cipolla di Acquaviva delle Fonti", emerge il forte legame tra l'autore e la tradizione della propria Città. "La scelta relativa alla trattazione di questi argomenti ed in particolar modo quello relativo alla cipolla di Acquaviva - ha spiegato il dott. Baldassarre - nasce per una mia passione per l'enogastronomia, per i prodotti tipici del nostro paese e per la nostra Regione. La mia città, Acquaviva - ha aggiunto - ha nella cipolla un'asse portante della propria economia, storia e tradizione gastronomica. Nel saggio a questa dedicata ci sono dei passaggi interessanti e simpatici che danno spazio ad alcune voci del mondo acquavivese che hanno cantato sia in italiano che in dialetto locale, questo prodotto tipico. Inoltre, mi è sembrato giusto dare anche spazio sia a preparazioni gastronomiche tradizionali, come ad esempio il calzone di cipolla, che a qualche ricetta innovativa. La cipolla di Acquaviva è un prodotto versatile che si presta alle ricette più impensate tanto che un nostro concittadino è riuscito a tirarne fuori persino un gelato. Si tratta dunque di un prodotto dalle proprietà organolettiche particolari e spiegarne le potenzialità in cucina mi è sembrato un mondo per rendere ancora più appetibile questo prodotto".

Link <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1173>

Lucia Rizzi

I FESTINI DI CARNEVALE

Due amici caparbi

Sono passati 25 anni da quando una sera, Nicola Novielli e Giuseppe Morgese, decisero di organizzare serate danzanti tra una decina di coppie di amici per ballare nel periodo del carnevale, sulla falsa riga dei più famosi "festini" di Sammichele. Subito la cosa fu accolta con entusiasmo e da allora le coppie, con il solo metodo del passaparola, si sono moltiplicate fino a giungere a un numero considerevole, tanto che la struttura fa fatica a contenere la gente che vuole partecipare al "festino". Se Mofetta ha proseguito, incrementando il suo successo, non possiamo dire lo stesso degli altri luoghi dove ci si incontrava durante il periodo del carnevale; questo è forse l'ultimo "festino" che è sopravvissuto. Ricorderete che anche Acquaviva è stata attraversata da questo fenomeno durante il carnevale; infatti, fino a qualche anno fa se ne contavano più di 10, con un giro di mascherate che cominciava a raggiungere livelli simili a quelli sammichelini. Poi come tutte le cose della nostra Città qualcuno pensò, forse per invidia, che era arrivato il momento di chiudere e invio i controlli ad ogni "festino", i quali ovviamente, rifacendosi alle tradizioni popolari, non erano in regola con le norme relative ai pubblici

spettacoli. Senza i "festini" quella spinta propulsiva, generata dal movimento notturno delle mascherate, si spense e tutti gli acquavivesi amanti di questa tradizione carnevalesca si trasferirono a Sammichele. Resiste da 25 anni il "festino" di Masseria Mofetta, grazie alla costanza e all'impegno de Pèppine u Fòrnàlètt (Giuseppe Morgese) e dei fratelli Novielli (Nicola e Angelo, quest'ultimo si è aggiunto successivamente). Tanti sono stati gli staff che si sono alternati nel corso di questi anni alla guida del "festino": l'ultimo che guida l'organizzazione da 4 anni è il gruppo dell'ex "festini" La Fonte che ha sempre avuto, come caposala, il mitico Vincenzo Longobardo e come collaboratori Domenico Lattarulo (Mimi Là Pàtène), Antonio Lazzazera (Pizzètte Biànghe), Franco Lacorazza (Bòb), Antonio Aulenta (U Cùrte) e Lino Romanelli (U Lùèng). Per gli ultimi 2 anni il testimone di Caposala è stato passato a Là Pàtène e il "festino" da quella decina di coppie è diventato il punto di riferimento di molti cultori della tradizione carnevalesca. Tra rime, balli, maschere e scenette il meglio della tradizione prosegue nel "festino" voluto fortemente da due amici caparbi.

SANTA SCORESE LA SANTA DELLE PERSEGUITATE

Una ragazza speciale che viveva il Vangelo



"Una ragazza normale, ma al tempo stesso eccezionale nella sua spiritualità", così Rosa Maria Scorese, ha ricordato sua sorella Santa, morta per seguire l'ideale della Fede. Di lei ha impresso la "Speciale eroicità nell'aver vissuto momenti estremi della sua vita con coerenza straordinaria, ammazzata da un pazzo in nome della Fede.

Vivendo, giorno per giorno, nel nome di Gesù senza mai vacillare". E ancora ha raccontato: "Senza mai sembrare bigotta o bizzoca, Santa ha vissuto sposando il Vangelo e vivendo alla luce degli insegnamenti di Cristo". Con particolare tenerezza Rosa Maria ha rievocato le tante serate da adolescenti passate nella camera da letto, "Lì, Santa pregava con assiduità e certe volte io mi addormentavo e lei mi svegliava, o quando spettegolavamo, come due ragazze normali, e lei mi ammoniva dicendomi di fare finta di niente. - E aggiunge - Lei, una vita normale e straordinaria, 23 anni vissuti in nome dell'amore, che vorrei essere in grado di emulare". Franco Maselli,

organizzatore dell'evento che ha rievocato la breve esistenza di Santa anche nella chiesa di San Francesco D'Assisi di Acquaviva, ha spiegato "Lei è una martire della dignità della donna. Lei è d'esempio di vita. Vogliamo dare un messaggio ai giovani che bisogna apprezzare la vita. La rappresentazione 'Santa delle perseguitate' è fedelissima ai fatti realmente accaduti. È curata dalla compagnia teatrale della fede di Taranto, conosciuta in Regione e non solo - e continua - Parliamo di lei perché in molti l'abbiamo conosciuta, era di Palo del Colle e apparteneva al gruppo di Chiara Lubich dei Focolari". Il regista Alfredo Traversa ha garantito: "La vita di Santa si materializza ogni volta con gli interpreti dello spettacolo, ad Acquaviva otto. Abbiamo seguito alla lettera il suo diario e le lettere del suo assassino. Il nostro è un teatro civile che ha come scopo quello di riscoprire la spiritualità. La pièce esordisce con la morte di Santa, che è poi immediatamente accantonata per dare spazio alla sua vita. Santa sarà interpretata non da una sola donna, ma da tante, proprio per simboleggiare che lei è tutte le donne".

Link <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1168>

Francesca Marsico

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO A SCUOLA



Il 2° Circolo Didattico di Acquaviva delle Fonti ha sempre mostrato una particolare attenzione alle problematiche ambientali. Infatti accanto al recupero della carta, già attivo da diversi anni nella nostra scuola, è stata avviata per l'anno scolastico in corso l'esperienza didattica del compostaggio domestico che ha l'obiettivo di educare e sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata. Si tratta di recuperare scarti organici della cucina per trasformarli in un terriccio naturale e nutriente per le piante: il compost. Alcuni giorni fa, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico dott.ssa Utilia Maria Di Leone, gli alunni di alcune classi del plesso Collodi, le loro insegnanti ed i collaboratori scolastici hanno sistemato nel giardino della scuola, precisamente

in un luogo ombreggiato e riparato dal vento, una compostiera in polietilene fornita dall'Ufficio Tecnico all'Ambiente del Comune di Acquaviva delle Fonti. Successivamente gli alunni hanno divulgato le informazioni alle altre scolaresche del plesso invitandole a dare un contributo nella raccolta di scarti organici unicamente di origine vegetale: bucce di frutta e ortaggi, scarti di verdura, ecc... Quando si otterrà una quantità di rifiuti non superiore ai due terzi del volume del contenitore gli alunni stessi si impegneranno ad effettuare interventi per la gestione della compostiera: rivoltamento degli scarti, rimozione periodica e distribuzione del compost. Forza ragazzi e buon lavoro!

A noi educatori non resta che augurarci che questa esperienza possa "radicare" nei nostri ragazzi evolvendo in comportamenti esemplari per tutti. Il futuro non è mai troppo lontano per diventare cittadini attivi!

Referenti di scienze 2° Circolo Didattico "Collodi"



Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

CHRISTIAN DE SICA ACCETTA LA SFIDA DI PUPI AVATI

Nel nuovo film prova ad emulare il padre in un ruolo drammatico

Ennesima storia corale tra presente e ricordi per Pupi Avati dopo il precedente *Gli Amici del Bar Margherita*. Come fatto in passato con Diego Abatantuono, il regista affida ad un attore brillante un ruolo serio e drammatico. Christian De Sica si presta coraggiosamente e dimostra di essere degno figlio di suo padre, anche se siamo lontani dalle performance del genitore. La trama: è un giorno d'estate del 1992 a Bologna. Il matrimonio di Luciano Baietti (Christian De Sica) e Fiamma (Laura Morante), già genitori di due bambini di pochi anni, si consuma velocemente. Il tempo di innalzare i bicchieri per un brindisi e lo sposo parte in compagnia di uno strano personaggio e con un mazzo di documenti con i quali la sposa gli intesta tutti i suoi averi. Poi la storia si trasferisce ai giorni nostri, i due bambini sono cresciuti: Paolo Baietti (Marcello Maietta), lavora in un locale del

centro e odia il padre che lo ha abbandonato; il figlio più piccolo, Baldo Baietti (Nicola Nocella), buono e generoso, studia cinema e vive modestamente con la mamma e con Sheyla (Sydney Rome), percussionista americana. Intanto, nella campagna laziale, Luciano fa la bella vita nella sua lussuosissima villa: con i soldi della ex moglie e i consigli di Sergio Bollino (Luca Zingaretti). Ma appena le cose iniziano a girare male si decide di trovare un prestanome che non si accorga dell'inganno. A questo punto entra in gioco il figlio Baldo. Esordio positivo per il giovane Nocella, artista promettente voluto da Avati. Per il resto tutto viaggia sui binari consoni al regista che come sempre ha fatto, si affida a storie di vita quotidiana che tanto piacciono ai suoi fedelissimi che anche questa volta non mancheranno all'appuntamento in sala.

Claudio Maiulli

GRAN GALÀ PER L'AMATORI ATLETICA ACQUAVIVA

Il Presidente: "L'entusiasmo e la passione i nostri cavalli di battaglia"

"Il 2009 è stato un anno strepitoso per la nostra Amatori Atletica Acquaviva", - spiega entusiasta il presidente dell'associazione Giacomo Bruno alla premiazione degli atleti a Cassano delle Murge. "Possiamo fregiarci di oltre 120 premiati, un movimento amplissimo, dai bambini agli agonisti, agli amatori. 21 discipline che coprono l'atletica in ogni sua peculiarità" continua il presidente, "La nostra associazione, dalla sua fondazione avvenuta nel 1976, non ha mai perso la passione per lo sport vero, con noi c'è competizione, ma anche tanto sano divertimento". Bruno aggiunge: "Per Acquaviva è un periodo di cambiamenti, a breve ci saranno le elezioni comunali, noi chiediamo agli amministratori futuri di continuare a sostenerci, perché



è importante il loro aiuto economico, ma è anche determinate, per una realtà come questa, la possibilità di accedere ai servizi con molta flessibilità. Abbiamo bisogno, proprio rispondendo alle esigenze dei tanti atleti, di avere strutture fruibili davvero a tutti, dai bambini, agli agonisti, ai disabili. Acquaviva con le sue strutture deve continuare ad essere il fiore all'occhiello per strutture e accoglienza, solo così si continuerà a essere un punto di attrattiva per gli sportivi di tutta Italia - e concludendo - Il nostro auspicio è quello di coinvolgere con l'entusiasmo di sempre e continuare la nostra permanenza nella massima seria A1".

Link <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1165>

PER VEDERE BENE TELEMAJG
 passa al digitale terrestre
 prima o poi lo dovrai fare
 nel 2011 sarà obbligatorio
 per tutte le tv

Emittente televisiva sul digitale terrestre

canale 64 - Bari e provincia

canale 52 - Andria, Barletta, Trani

canale 50 - Brindisi e provincia





LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

STRISCE PEDONALI ... FANTASMA AD ACQUAVIVA!



Egredia Redazione, non si tratta del titolo di un film, quanto piuttosto di una triste realtà ormai molto diffusa ad Acquaviva. Nella maggior parte dei casi e soprattutto nella zona centrale le strisce pedonali sono completamente cancellate, mettendo in serio pericolo tanto i pedoni quanto gli automobilisti, specie poi se non sono di Acquaviva. La questione è già di per sé grave, ma in particolare vi segnalo che in Piazza Garibaldi nel tratto di strada che dovrebbe consentire l'attraversamento dei pedoni dal marciapiede alla scuola materna, le strisce pedonali sono quasi del tutto scomparse. Si capisce bene quanto questa situazione possa costituire pericolo soprattutto nei momenti di maggior afflusso ed in particolare in concomitanza con gli orari di ingresso e di uscita dei bambini dalla scuola. E' dovere dell'Amministrazione comunale garantire la sicurezza dei cittadini, partendo anche da una piccola cosa, quali le strisce pedonali, ma di fondamentale importanza per l'incolumità di tutti noi.

STRADE IN PESSIMO STATO: VECCHIO E NUOVO ASFALTO A PEZZI!



Caro Direttore, il manto stradale andrebbe rifatto. Via Gioia è impercorribile. La situazione non è molto diversa anche in altre zone nevralgiche della città dal punto di vista del flusso veicolare e pedonale. Piazza Garibaldi, ad esempio, nel tratto di strada che conduce poi alla Chiesa di San Domenico ha l'asfalto completamente rovinato. Certamente si potrebbe chiudere un occhio alla luce dei lavori che si stanno svolgendo proprio in piazza e che probabilmente saranno completati dal rifacimento del manto stradale, ma ci vien da pensare che la situazione non sia degenerata di recente. Le pessime condizioni dell'asfalto risalgono a molto tempo prima, considerato che, come mostra la foto, sono addirittura venute fuori, grazie all'incuria di chi avrebbe dovuto provvedere a ricoprire la buca, le vecchie "chianche". A proposito di piazza Garibaldi: "Le sembra giusto che i pedoni all'uscita dalla scuola si trovino tra le auto in transito?"

RACCOLTA DIFFERENZIATA FUORI POSTO



Gentile Direttore, denuncio l'inciviltà di alcuni acquavivesi. Questa volta, dunque, i nostri amministratori hanno poche responsabilità a fronte dello scarso senso civico di molti di noi. Nonostante le buone intenzioni nel voler fare la raccolta differenziata, molti poi però cadono proprio nel momento in cui stanno per "tagliare il traguardo" e preferiscono lasciare bottiglie o anche cartoni in terra, piuttosto che riporli negli appositi bidoni. Questo accade anche quando gli stessi contenitori sono vuoti. Questo avviene con buona pace degli operatori ecologici costretti dunque a raccogliere anche da terra i rifiuti. Il tutto viene fatto dai cittadini senza considerare tra le altre cose la sporcizia che si crea abbandonando i rifiuti, di qualsiasi genere essi siano, ed il pessimo spettacolo che si offre, a causa della propria indolenza, agli acquavivesi e a coloro che per qualsiasi motivo passano dalla nostra cittadina. Grazie per l'attenzione che vorrà prestare a queste mie righe.

Cinenews24 rubrica d'informazione cinematografica in onda su TeleMajg
venerdì ore 15 - sabato ore 20 - domenica ore 11:50 e 23:30
anche sui siti internet www.telemajg.com - www.cinenews24.com



PROPRIETA' IN VENDITA AD ACQUAVIVA DELLE FONTI



PIAZZA GARIBALDI: Luminoso appartamento con vista panoramica, al quinto piano con ascensore, composto da ingresso, salone doppio, cucina, veranda, tre camere, bagno e ripostiglio. Con posto auto al piano seminterrato.
Euro 250.000,00



VIA SANNICANDRO: Due rifiniti appartamenti di nuova costruzione, rispettivamente uno di mq. 95 circa e l'altro di mq. 110 circa. Con posti auto di pertinenza.
A partire da Euro 250.000,00



VIA TRIA: Appartamento al secondo piano con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina, veranda, tre camere, bagno e ripostiglio. Con box auto al piano seminterrato.
Euro 250.000,00



VICOLO FORZIATI: Casa unifamiliare composta al piano terra da due vani, cucina, bagno e cortile, al primo piano da quattro camere, cucina, cucinico e bagno con sovrastante soffitta e lastrico solare.
Euro 200.000,00



VIA CASAMASSIMA: Rifinito appartamento, al primo piano con ascensore, composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, bagno, lavanderia, ripostiglio e terrazzo a livello. Con box auto al piano seminterrato.
Euro 210.000,00



VIA VINCENZO PEPE: Appartamento al primo piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e terrazzo a livello.
Euro 110.000,00



VICOLO FORZIATI: Piccola casa unifamiliare al piano terra di mq. 70 circa, con area edificabile sovrastante.
Euro 60.000,00



VIA DELL'ANNUNZIATA: Appartamento al secondo piano sul piano rialzato, composto da ingresso-soggiorno, tinello con cucinino, due camere e due bagni. Con garage al piano seminterrato.
Euro 165.000,00



VIA ENRICO FERMI: Luminoso e rifinito appartamento al secondo piano, composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere e bagno. Con ampia cantinola al piano interrato.
Euro 130.000,00